

1.a tappa: prepar azione al Battesimo

Chiediamo il **B**attesimo di nostro figlio



scheda di approfondimento

4. il Sacramento del Battesimo

1. Il Battesimo, Sacramento della Fede

Quando Pietro, dopo la venuta dello Spirito Santo, il giorno della Pentecoste, annunciò Gesù il Crocifisso, come Signore e Cristo, i suoi ascoltatori si sentirono trafiggere il cuore e domandarono a Pietro e agli altri Apostoli: "Che cosa dobbiamo fare fratelli" Pietro gli rispose: "Convertitevi e ognuno riceva il Battesimo nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo" (atti 2 37-38).

Questo testo mostra che dagli inizi la conversione fu legata al Battesimo nel nome di Gesù Cristo. Da allora il Battesimo è nella Chiesa, la porta di ingresso è il fondamento di tutta la vita cristiana. Con la confermazione e l'Eucarestia costituisce il sacramento della iniziazione, il rito con il quale si entra nella chiesa e si diventa cristiani.

La tradizione cristiana scopre nell'Antico Testamento numerose immagini e prefigurazioni dell' Battesimo:

- Lo Spirito di Dio creatore che aleggia sulle acque all' inizio della Creazione;
- La famiglia di Noè salvata dal diluvio;
- il popolo di Israele che attraversa il Mar Rosso.

Per la chiesa primitiva il fatto che Gesù Cristo si sia sottomesso al Battesimo di Giovanni Battista e che in quella occasione sia stato manifestato pubblicamente come il Figlio di Dio e come il Messia ricolmo dello Spirito, è di importanza rilevante. Il Battesimo di Giovanni è in certo modo l'ultima occasione offerta da Dio a Israele prima che giunga il giorno imminente del giudizio. La novità nella pratica battesimale della chiesa rispetto al Battesimo di Giovanni è il fatto che il Battesimo Cristiano è conferito "Nel nome di Gesù Cristo".

Esso non promette semplicemente la salvezza per il giorno del giudizio, ma dona già ora la salvezza che si è manifestata nella morte e risurrezione di Gesù Cristo Così come nella venuta dello Spirito Santo.

Ne consegue che il Battesimo cristiano è inanzitutto il segno della Fede, vale a dire il segno che una persona si è convertita a Gesù Cristo e lo riconosce come il Signore. E' per questo che dall'antichità cristiana il Battesimo degli adulti comporta un tempo molto lungo di iniziazione alla fede e alla vita ispirata dalla Fede (Il Catecumenato). Prima del Battesimo dei bambini qualche incontro con i genitori Padrino e Madrina che dovranno in seguito iniziare alla fede il bambino battezzato nel corso della

celebrazione del Battesimo il Battezzato o nel caso di Battesimo di bambini il genitore e padrini, devono rinunciare al male e a Satana e professare la loro fede in Dio Padre Onnipotente, in Gesù Cristo e nello Spirito Santo. Sulla base di questa professione di fede, il Battesimo è conferito "Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". La fede non è necessaria unicamente per ricevere il Battesimo, ma esso implica l'esigenza di una crescita e di una maturazione della fede per tutta la vita. In segno di questa esigenza, la comunità cristiana rinnova ogni anno la professione della fede Battesimale nel corso della veglia Pasquale.

2. Il Battesimo Sacramento della vita nuova

Il rito del Battesimo consiste nell'Abbluzione e nell'invocazione del nome del Dio Trinitario sul battezzato. L'acqua è simbolo di purificazione e di vita. Essa esprime il duplice frutto del Battesimo: Purificazione dal peccato e dono della vita nuova. Il Battesimo ci lava e ci purifica dal Peccato ci libera dal peccato originale e dai peccati personali commessi in seguito. In termini positivi, il Battesimo è rinascita a una vita nuova; conferisce la giustificazione e la santificazione, e ci dona lo Spirito Santo e la grazia santificante. Fa di noi i figli di Dio e quindi "Eredi di Dio e coeredi di Cristo (Rm 8,17)". La vita nuova si manifesta nella fede, speranza e carità che sono similmente infuse in noi nel Battesimo. Poiché il Battesimo dona la luce della fede, la Sacra Scrittura la chiama anche " Illuminazione".E' per questo che nella celebrazione del Battesimo un cero acceso è consegnato al battezzato: "Ricevi la luce di Cristo".

Il significato salvifico implica che esso è necessario per la salvezza nella celebrazione del Battesimo, la partecipazione alla missione di Gesù cioè alla sua triplice funzione di sacerdote, Re e Profeta, è espressa nell'Unzione con il Crisma simbolo della dignità Sacerdotale profetica e regale. Il Battesimo fonda così " Il Sacerdozio comune di tutti i Cristiani".

La Chiesa insegna che il Battesimo è necessario per la salvezza di tutti coloro ai quali è stato proposto è che hanno avuto la possibilità di decidere di riceverlo.

Il perdono dei peccati e il dono della vita nuova ci è stato offerto da Gesù Cristo è per questo che il Battesimo ci rende partecipi della missione e della vita nuova di Gesù Cristo. Il Battesimo nel Nuovo Testamento, è amministrato " Nel nome di Gesù Cristo". Questo significa che attraverso il Battesimo noi riconosciamo Gesù Cristo con Signore e gli apparteniamo. Durante la celebrazione del Battesimo la

partecipazione alla missione di Gesù, cioè alla sua triplice funzione di Sacerdote Profeta e Re, è espressa attraverso l'unzione con il sacro Crisma, simbolo della dignità sacerdotale, profetica e regale. Il Battesimo è dunque il fondamento del sacerdozio comune di tutti i cristiani (cf. LG 10.33; AA 3). Ogni battezzato deve rendere testimonianza a Gesù Cristo e renderlo presente nella sua vita, in famiglia e nel lavoro. Così come Gesù Cristo ha compiuto una volta per tutte l'opera della redenzione, il Battesimo ci unisce una volta per tutte al suo servizio. Esso imprime nell'anima del battezzato un segno spirituale indelebile e permanente, il "Carattere Battesimale". Ciò significa che il battezzato appartiene definitivamente a Gesù Cristo ed è per sempre chiamato da Lui, segnato dalla sua impronta e inviato in missione da Lui. Certo, che commettendo un peccato grave o al limite rinnegando la propria fede il battezzato può venir meno ai suoi impegni e perdere così la vita nuova che ci è stata donata da Gesù Cristo attraverso lo Spirito Santo, ma la vocazione, la missione e il segno indelebile ricevuto da Gesù Cristo sussistono ugualmente; è per questo che il Battesimo è unico e non può essere reiterato.

Il modo in cui noi partecipiamo alla vita nuova di Gesù Cristo attraverso il Battesimo è stato esposto e spiegato soprattutto dall'Apostolo Paolo; esso consiste per lui nell'essere inserito " Nella morte e Risurrezione di Gesù Cristo":

- Rom 6,3 - 5
- Col 2,12

Poichè noi siamo inseriti attraverso il Battesimo nel mistero pasquale di Gesù Cristo, nella sua morte e risurrezione, il nostro dovere di Cristiani è di " Essere morti al peccato e vivere per Dio". Il Battesimo è quindi il fondamento di tutta la vita cristiana, e anche della morte cristiana. Facendo riferimento al Battesimo, si può dire : " Cristiano, diventa ciò che sei". Tutta la vita cristiana deve essere una conversione e una lotta incessante contro le forze del male, e una crescita continua nella vita nuova, attraverso la fede, la speranza e la carità. Essa implica una ascesi, vale a dire uno sforzo perseverante per allontanarci da tutto ciò che non è conforme a Gesù Cristo, e la pratica delle virtù cristiane cioè uno sforzo per essere conformati a Gesù Cristo e rafforzati nella sua grazia.

3. Il Battesimo, inserimento nella chiesa

Così come la persona è chiamata a vivere in società, il cristiano, nato a vita nuova attraverso il Battesimo, ha bisogno di questo mezzo di vita che costituisce il popolo di Dio nel suo insieme cioè la Chiesa. E' per questo che il Battesimo è stato inteso

dagli inizi come " Incorporazione alla Chiesa". E' il sacramento fondamentale della Iniziazione cristiana. Il Battesimo ci inserisce in Comunione di vita con Gesù Cristo rendendoci membra del suo Corpo. Dato che noi siamo tutti uniti a Cristo mediante il Battesimo, Siamo altrettanto uniti gli uni agli altri in Gesù Cristo. E' attraverso il Battesimo che si costituisce il popolo di Dio nella nuova alleanza, un popolo che va oltre tutti i limiti naturali di nazione, cultura, razza o sesso. (1 Cor 12,13; Gal 3,27 - 28 Col 3,11 Ef. 4,2-6)

Il Battesimo ci rende membri della chiesa universale di ogni tempo. Questo si esprime concretamente nel fatto che noi siamo accolti in una comunità di culto, nella parrocchia, che è " Degna di ricevere il nome che designa il popolo di Dio nella sua globalità: la Chiesa di Dio" (LG 28). E' per questo che il Battesimo deve essere amministrato nella chiesa parrocchiale, possibilmente nella liturgia comunitaria domenicale.

Poiché il Battesimo incorpora alla comunità della Chiesa la celebrazione è compito specifico dei ministri della Chiesa. Nell'antichità essa era un prerogativa del Vescovo, in seguito affidata anche ai preti e ai diaconi. Ciò nonostante, poiché il Battesimo è necessario per la salvezza, ogni Cristiano, in caso di necessità può amministrare validamente il Battesimo secondo il rito e l'intenzione della Chiesa; in effetti il vero dispensatore dei Sacramenti è Gesù Cristo in persona.

La dimensione ecclesiale del Battesimo implica anche che tutta la comunità è responsabile della fede di ogni neo- battezzato; una responsabilità particolare spetta ai genitori e ai padrini. Poiché tutti ricevono lo stesso Battesimo tutti i Cristiani sono fratelli e sorelle. Questa unità fondamentale di tutti i Battezzati, aldilà di tutte le barriere naturali, deve concretizzarsi nella Comunione spirituale e materiale soprattutto verso i più poveri, i malati e i più deboli; fin dall'antichità cristiana, l'ospitalità è sempre stata considerata come un espressione significativa della nostra solidarietà in Cristo, fondata sull'unico Battesimo. Nella regola di San Benedetto si dice : " Tutti gli ospiti che si presentano devono essere accolti come il Cristo poiché egli stesso un giorno ci dirà : Ero straniero e mi avete accolto".

4. Il Battesimo dei bambini

A favore della pratica del Battesimo dei bambini possono valere alcune considerazioni.

1 - Il Battesimo ci fa diventare Cristiani. Ma esso è un dono libero e gratuito di Dio e antecedente a ogni nostra decisione o sforzo per ottenerlo; tutta la nostra vita è avvolta nel suo amore fin dall' inizio; a causa del peccato originale noi abbiamo bisogno della sua grazia fin dalla nascita. Questo dono di Dio che precede ogni nostra azione e ogni nostro merito si manifesta particolarmente nel Battesimo dei bambini, neonati che non hanno ancora raggiunto l'uso della ragione è per questo che la chiesa e i genitori cristiani priverebbero il bambino di un bene essenziale se non domandassero per lui il sacramento del Battesimo subito dopo la sua nascita.

2 - La fede è assolutamente inseparabile dalla comunione dei fedeli e ha bisogno di essa. Il Battesimo dei neonati mette in rilievo in particolare il fatto che chi riceve questo sacramento è inserito in una comunità e condotto da essa; senza il sostegno di una comunità, il bambino, anche da un punto di vista semplicemente umano, sarebbe incapace di crescere. Il bambino è introdotto dai genitori, padrino, madrina nella comunità dei fedeli ed essa a sua volta si impegna e si fa carico davanti a Dio e agli uomini della fede del neo battezzato. E' per questo che un neonato può essere battezzato solo se i genitori o i parenti possono garantire la trasmissione di una educazione cristiana.

3 - La fede non si risolve in un atto che si pone una volta per tutte ma implica un cammino di crescita. Il cristiano battezzato è chiamato a crescere lungo tutta la sua vita, nel Cristo e nella fede. Nel Nuovo Testamento si trova non solo un movimento che porta dalla fede al Battesimo, ma anche il movimento inverso, nel quale coloro che sono già stati battezzati sono richiamati al loro battesimo e sono introdotti sempre più profondamente nella realtà battesimale. Il Battesimo non è soltanto il segno della fede ma anche la sorgente della sua forza; è il sacramento della illuminazione. Come tale esso è l'inizio di un cammino e di una crescita di tutta la vita.